

## La Parola... pregata

“La speranza è grande aiuto e conforto nell’opera della nostra santificazione. Essa ci unisce a Dio, staccandoci dai beni della vita presente: la stima degli uomini, i beni temporali, i piaceri. Ora la speranza ci fa vedere queste cose come miserevoli in sé e fuggevoli per la durata. Essi ci procurano ben scarsa consolazione; e con la morte scompaiono: l’anima porta con sé solo il bene od il male fatto. Dio solo è tutto, è eterno, è gioia inesauribile.

La speranza con la fiducia è disposizione necessaria per ottenere le grazie... La speranza ci ispira generosa operosità: vivi desideri del Paradiso, ardore nella preghiera, energia nel lavoro, sicurezza che Dio è con i suoi servi fedeli, che di Lui si fidano...

Si cresce nella speranza per mezzo della preghiera e di atti ripetuti di desiderio, di fiducia, di amore ai beni celesti...

Tutto ciò che Dio fa è per il nostro meglio. Gli stessi dolori fisici e morali si possono cambiare in preziose gemme per il cielo.”

*B. G. Alberione*

*Brevi meditazioni per ogni giorno dell’anno I*

*Meditazioni 101*



## Pregliera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della gloria e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.

## Te Deum

*Noi ti lodiamo, Dio,  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, tutta la terra ti adora.  
A te cantano gli angeli  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo,  
il Signore Dio dell’universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli  
e la candida schiera dei martiri;  
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode;  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio,  
e lo Spirito Santo Paraclito.  
O Cristo, re della gloria,  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre  
per la salvezza dell’uomo.  
Vincitore della morte,  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio,  
nella gloria del Padre.  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.  
Soccorri i tuoi figli, Signore,  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria  
nell’assemblea dei santi.*

## Pregliamo insieme per le vocazioni



## MAGGIO 2010

Istituto Maria Santissima Annunziata

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo

Credo, mio Dio...

### Invocazione allo Spirito Santo

Vieni Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni padre dei poveri,  
vieni datore dei doni,  
vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo,  
nella calura riparo,  
nel pianto conforto.

O Luce beatissima  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

### Dalla Sacra Scrittura

Noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.

Rm 5,2 ss

### Passo parallelo

#### La Speranza

1) La Speranza è una virtù soprannaturale da Dio infusa nell'anima nostra, per cui speriamo il Paradiso ed i mezzi onde conseguirlo. È certezza, non vaga probabilità, tanto per il cielo, quanto per le grazie per raggiungerlo.

2) [...] È buona perché si appoggia alla onnipotenza, alla misericordia, alla fedeltà di Dio, onde sempre certa tanto per il giusto che per il peccatore. [...]

3) Dobbiamo ritenerla come il più soave conforto e il più forte sostegno nella vita. [...]

DF 71

### Considerazioni

Nella vita, di fronte ai progetti e alle persone che abbiamo idealizzato, ci siamo ritrovate spesso a fare i conti con delusioni più o meno cocenti e abbiamo dovuto ammettere le nostre ingenuità, aspettative o gli sbagli.

Se le persone, le cose o gli avvenimenti ci possono deludere, Dio ci dona la speranza, che, come ci ricorda il nostro Beato Fondatore, "è virtù soprannaturale... è certezza, non vaga probabilità".

Il Padre è fedele e ne facciamo esperienza: nella nostra vita concreta con quanta cura egli ci guida ad una relazione sempre più profonda con lui, ad essere sempre più consapevoli dell'amore che ha per ciascuna, ad avere maggiore coscienza dei nostri peccati, ma solo per portarci ad una conversione vera e seria, che ci apre la via alla vita e alla gioia piena.

In un mondo dove le persone sono prive di speranza, perché fanno esperienza di non poter gestire e programmare ogni cosa, frenetiche e frastornate, schiacciate dalla paura, siamo chiamate a far conoscere che la vicinanza di Dio è eterna nel suo Figlio Gesù Cristo e che il suo Amore, che è misericordia, viene "riversato" in noi in abbondanza dallo Spirito Paraclito. Che egli ha in mano la nostra vita e la storia del mondo e che il suo giudizio è sempre di redenzione.

In questo mese dedicato a Maria, nostra Madre e Regina, chiediamole di aiutarci a lodare e benedire il Signore, per tutto quello che opera in noi.